Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
Green Strategy (il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica:
5493007Y4F77AGJ5PZ09

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

- [x] **Sì**
- [ ] **No**

- [x] Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: __%
  - [x] In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - [x] in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- [ ] Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%**

- [ ] Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
  - [ ] con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - [ ] con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - [ ] con un obiettivo sociale
- [ ] Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha conseguito l'obiettivo del contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici con una quota del 93,65% di investimenti sostenibili e applicando i seguenti elementi vincolanti della strategia di investimento:

Obiettivo di investimento sostenibile	Indicatore di sostenibilità	Elemento vincolante

Mitigazione dei cambiamenti climatici	Percentuale di investimenti in emittenti societari con almeno il 30% dei ricavi allineati a uno degli SDG “ambientali”, quali l’SDG 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, l’SDG 7 “Energia pulita e accessibile”, l’SDG 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture”, l’SDG 11 “Città e comunità sostenibili”, l’SDG 12 “Consumo e produzione responsabili” e l’SDG 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”, e con un Punteggio SDG superiore a 3,5 su una scala da 1 a 5	Almeno il 90% delle proprie attività in titoli azionari emessi da società che ottenevano almeno il 30% dei propri ricavi da attività allineate a uno degli SDG “ambientali”, quali l’SDG 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, l’SDG 7 “Energia pulita e accessibile”, l’SDG 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture”, l’SDG 11 “Città e comunità sostenibili”, l’SDG 12 “Consumo e produzione responsabili” e l’SDG 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”, e con un Punteggio SDG superiore a 3,5 su una scala da 1 a 5
	Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell’UE che contribuiscono all’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici; l’allineamento è stato calcolato utilizzando i ricavi come KPI	Almeno il 3% delle proprie attività in titoli azionari emessi da società allineate alla tassonomia dell’UE che contribuiscono all’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici
	Percentuale di investimenti in violazione delle esclusioni previste dagli indici di riferimento allineati con l’Accordo di Parigi, come definite dall’articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818	Esclusione di titoli azionari emessi da società in violazione delle esclusioni previste dagli indici di riferimento allineati con l’Accordo di Parigi, come definite dall’articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818
	Percentuale di investimenti in emittenti societari che generano il 5% o più dei propri ricavi da pratiche petrolifere non convenzionali	Esclusione di titoli azionari emessi da società che generano il 5% o più dei propri ricavi da pratiche petrolifere non convenzionali
	Percentuale di investimenti in emittenti societari coinvolti in controversie classificate come “Red Flag”	Esclusione di titoli azionari emessi da società coinvolte in controversie classificate come “Red Flag”

Gli investimenti sostenibili contribuiscono al raggiungimento dell’obiettivo attraverso:

- l’investimento in emittenti societari con un allineamento positivo agli SDG “ambientali”;
- il rispetto dei criteri di esclusione previsti per gli indici di riferimento allineati con l’Accordo di Parigi;
- il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” ad altri obiettivi ambientali e sociali;
- il rispetto delle prassi di buona governance da parte degli emittenti societari.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

La prestazione degli indicatori di sostenibilità del Comparto nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025) è stata la seguente:

Indicatore	*Performance 2025*	*Performance 2024*	*Performance 2023*	*Performance 2022*
La percentuale di investimenti in titoli azionari emessi da società che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) relativi alla tutela ambientale	*93,65%*	*98.98%*	*99.00%*	*97.97%*
Dettaglio SDG 6	*17,27%*	*22.79%*	*21.32%*	*27.36%*
Dettaglio SDG 7	*14,05%*	*12.77%*	*16.68%*	*22.42%*
Dettaglio SDG 9	*35,48%*	*25.10%*	*31.40%*	*20.17%*
Dettaglio SDG 11	*11,89%*	*22,24%*	*8,26%*	*27,41%*
Dettaglio SDG 12	*12,26%*	*17,24%*	*21,10%*	*39,88%*
Dettaglio SDG 13	*25,08%*	*23,34%*	*20,98%*	*38,59%*
La percentuale di investimenti in società che derivano più del 10% del fatturato dalla produzione di carbone	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che derivano più del 5% del fatturato dalla lavorazione di sabbie bituminose	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che derivano più del 10% del fatturato dalla fabbricazione di prodotti del tabacco	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che sono state dichiarate colpevoli di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o dei principi guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che derivano almeno l'1% del fatturato dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che derivano almeno il 10% del fatturato dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili liquidi	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che derivano almeno il 50% del fatturato dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili gassosi	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*

La percentuale di investimenti in società che derivano almeno il 50% del fatturato dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO2/KWh	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
La percentuale di investimenti in società che hanno arrecato un danno significativo ad almeno uno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*

** Gli indicatori non sono stati sottoposti a verifica da parte di revisori o di terzi.*

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento*?***

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), la Società si è assicurata che gli investimenti sostenibili non arrecassero un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibile, attraverso un modello proprietario che esclude gli emittenti societari con prestazioni limitate in ambito ambientale o sociale rispetto a 14 indicatori PAI obbligatori e a 2 indicatori PAI opzionali per tali emittenti.

Dimensione	**Obiettivo di investimento sostenibile**	**Indicatore PAI considerato**	**Tipo di soglia utilizzata**
Ambientale	Emissioni di gas a effetto serra	PAI 1 – emissioni di gas a effetto serra. PAI 2 – Impronta di carbonio. PAI 3 – Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.	Combinazione di soglie quantitative basate sulla distribuzione dei PAI
	Esposizione ai combustibili fossili	PAI 4 – Esposizione ai combustibili fossili. PAI 4 (ambientale facoltativo) – Investimenti. effettuati in società che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio. PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile. PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico.	Combinazione di soglie Sì/No per i PAI 4 e PAI 4 facoltativo, e di soglie quantitative basate sulla distribuzione dei PAI per i PAI 5 e PAI 6
	Danno alla biodiversità	PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.	Soglia Sì/No
	Emissione in acqua	PAI 8 - Emissione in acqua	Soglia quantitativa basata sulla distribuzione del PAI
	Produzione di rifiuti pericolosi	PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Soglia quantitativa basata sulla distribuzione del PAI
Sociale	Violazione dei diritti umani	PAI 10 - Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli	Combinazione di soglie Sì/No

		investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. PAI 11 - Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. PAI 9 (sociale facoltativo) - Assenza di una politica in materia di diritti umani.	
	Divario retributivo di genere	PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto	Soglie quantitative assolute
	Diversità di genere nel consiglio	PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio	Soglie quantitative assolute
	Armi controverse Produzione di armi controverse	PAI 14 - Esposizione alle armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Soglia Sì/No

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il modello proprietario sopra descritto garantisce che gli investimenti sostenibili del Comparto non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile in ambito ambientale o sociale.

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinanzionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha escluso emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi (*Principal Adverse Impact* - PAI) sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. La gestione responsabile dei PAI è un pilastro fondamentale della nostra strategia di sostenibilità, riflettendo il nostro impegno verso un investimento consapevole e responsabile.

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG), l'esposizione alle armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono i PAI chiave che Euromobiliare SGR considera prioritari nella gestione del prodotto. Tutti i prodotti di investimento di

Euromobiliare SGR escludono gli emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse. Inoltre, nella valutazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, tutti i prodotti di investimento di Euromobiliare SGR escludono dall'universo investibile le società i cui comportamenti provochino gravi violazioni dei diritti umani e/o violazioni gravi dei diritti dei minori.
La valutazione di queste violazioni è dinamica e basata su prove ben documentate, che prendono in considerazione sia l'impatto delle azioni dell'emittente che le misure di rimedio adottate. In termini di emissioni di gas a effetto serra, viene effettuato un monitoraggio attento, a livello di emissioni totali, impronta di carbonio e intensità delle emissioni, per garantire un approccio coerente ed efficace nella riduzione dell'impatto ambientale degli investimenti.

In Euromobiliare SGR, la gestione dei PAI è strutturata in due fasi fondamentali: il monitoraggio e la mitigazione.

- **Fase di monitoraggio:** questa fase prevede una valutazione rigorosa del valore di ciascun indicatore PAI e un controllo continuo sulla loro evoluzione nel tempo. Ciò permette di identificare tempestivamente qualsiasi variazione significativa nei fattori di sostenibilità che potrebbero emergere a causa delle decisioni di investimento.
- **Fase di mitigazione:** la strategia di mitigazione integra diversi approcci per affrontare gli impatti negativi rilevanti degli emittenti dei titoli nel nostro portafoglio. Un passo cruciale è l'esclusione degli emittenti che hanno un impatto eccessivo sui PAI, in particolare quelli coinvolti nella produzione di armi controverse o in gravi violazioni dei diritti umani e dei minori, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. L'esclusione di tali emittenti è imperativa per azzerare l'esposizione del prodotto a tali rischi. Successivamente, si gestiscono gli impatti nel tempo, con l'intento di ridurre gli effetti negativi in termini di sostenibilità. Questo processo è particolarmente focalizzato sulle emissioni di gas a effetto serra, con l'obiettivo di ridurne la quantità assoluta e di mantenere il prodotto al di sotto del livello del mercato di riferimento in termini di impronta di carbonio e intensità di carbonio.

Viene quindi condotta un'analisi delle società che influenzano maggiormente il portafoglio in termini di emissioni, valutando la coerenza e l'efficacia delle loro politiche di riduzione delle emissioni. In presenza di un impatto eccessivo o di un percorso di decarbonizzazione poco credibile, viene presa la decisione di eliminare tali posizioni dal portafoglio.

A livello di prodotto, il Comparto considera prioritari i seguenti PAI:

- PAI 1 – emissioni di gas a effetto serra
- PAI 2 – Impronta di carbonio
- PAI 3 – Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- PAI 4 – Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- PAI 10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14 - Esposizione alle armi controverse

Inoltre, il Comparto considera i seguenti PAI facoltativi:

- PAI 4 (ambientale facoltativo) – Investimenti in società prive di iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio
- PAI 9 (sociale facoltativo) - Assenza di una politica in materia di diritti umani.

La tabella seguente mostra la performance dei PAI prioritari:

PAI	**SOCIETÀ**					
	AMBIENTALI				**SOCIALE**	
	1	**2**	**3**	**4**	**10**	**14**
	Emissioni di gas a effetto serra	**Impronta di carbonio**	**Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiari**	**Esposizione a imprese attive nel settore dei**	**Violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE**	**Esposizione alle armi controverse**

			e degli investimenti	combustibili fossili		
	tCO2e	tCO2/€M	tCO2/€M	%	%	%
Impatto 2025	**25.420,72**	**301,87**	**948,11**	**6,76**	**0,00**	**0,00**
Impatto 2024	**30.114,15**	**285,86**	**814,08**	**2,89**	**0,00**	**0,00**
Impatto 2023	**30.436,68**	**287,94**	**1.017,61**	**5,74**	**0,00**	**0,00**
Impatto 2022	**37.184,57**	**353,18**	**1.356,46**	**6,35**	**0,00**	**0,00**
Copertura 2025 %	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
Rendiconto 2025 %	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*100,00*	*0,00*	*100,00*
Stima 2025 %	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*0,00*	*100,00*	*0,00*

**I calcoli sono stati eseguiti utilizzando le ponderazioni medie per i trimestri dell'anno di riferimento, sulla base dei dati PAI più recenti.*

PAI 1, 2, 3, 4
A fronte di una diminuzione delle emissioni finanziate totali del portafoglio rispetto all'anno precedente, l'impronta di carbonio del portafoglio, l'intensità di carbonio rispetto al fatturato e l'esposizione ai combustibili fossili sono aumentate rispetto all'anno precedente a causa di una maggiore quota di investimenti in titoli dei settori dei servizi di pubblica utilità e dei materiali.

PAI 10, 14
Il portafoglio non ha alcuna esposizione a violazioni dei principi dell'UNGC e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, né a produttori di armi controverse.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Investimenti di maggiore entità	Settore	Paese	% di attivi
MICROSOFT CORP	Informatica	Stati Uniti	3,76
IBERDROLA	Servizi di pubblica utilità	Spagna	3,66
LINDE (NEW)	Materiali	Stati Uniti	3,41
APPLE	Informatica	Stati Uniti	3,25
MASTERCARD INC - A	Finanza	Stati Uniti	2,71
Schneider Electric SE	Prodotti	Francia	2,70
PARKER HANNIFIN CORP	Prodotti	Stati Uniti	2,41
ASML Holding NV	Informatica	Paesi Bassi	2,32
NVIDIA CORP	Informatica	Stati Uniti	2,28
Broadcom Inc	Informatica	Stati Uniti	2,24
Waste Management Inc	Prodotti	Stati Uniti	2,22
EMERSON ELECTRIC CO	Prodotti	Stati Uniti	2,11
ECOLAB INC	Materiali	Stati Uniti	2,04

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
#1 Sostenibili	93,65%	98,98%	99,00%	97,97%
#2 Non sostenibili	6,35%	1,02%	1,00%	2,03%
Ambientale	93,65%	98,98%	99,00%	97,97%
Allineati alla tassonomia	6,41%	7,10%	6,39%	7,24%
Altri	87,24%	91,88%	92,61%	90,73%
Sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

ABB LTD-REG	Prodotti	Svizzera	2,04
AUTOZONE	Beni voluttuari	Stati Uniti	1,97

** Ponderazione calcolata come media dei trimestri dell'anno di riferimento.*

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

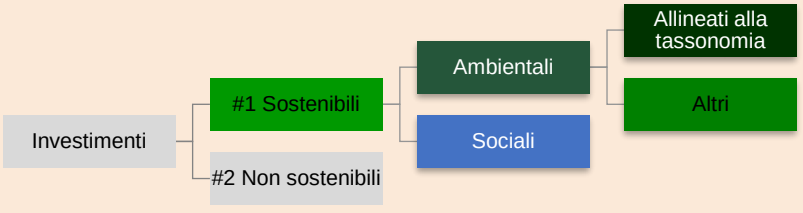
Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025) il Fondo ha destinato il 93,65% degli attivi a investimenti sostenibili per raggiungere l'obiettivo ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici, e ha investito il restante 6,35% in liquidità, mezzi equivalenti o derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Fondo ha destinato il 93,65% degli attivi a investimenti sostenibili per raggiungere l'obiettivo ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici. Di questi investimenti sostenibili, pari al 93,65%, effettuati per raggiungere l'obiettivo ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici, il 6,41% era costituito da investimenti allineati alla tassonomia dell'UE che contribuiscono a tale obiettivo; l'allineamento è stato calcolato utilizzando il fatturato come indicatore fondamentale di prestazione (Key Performance Indicator - KPI). L'87,24% era invece costituito da investimenti sostenibili non allineati alla tassonomia dell'UE.

Il restante 6,35% è stato investito nella categoria "Non sostenibili".



#1 Sostenibili investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori:

Settore	Sottosettore	% di attivi

Industrials	Capital Goods	31,33
	Commercial & Professional Services	4,41
	Transportation	5,42
Information Technology	Semiconductors & Semiconductor Equipment	8,52
	Software & Services	7,07
	Technology Hardware & Equipment	5,32
Materials	Materials	15,73
Utilities	Utilities	15,83
Other	Government	3,62
	Liquidity	2,73

**L'esposizione ai combustibili fossili, come illustrato nella sezione relativa ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità del PAI 4 - "Esposizione ai combustibili fossili", è stata del 6,76%.*

** Ponderazione calcolata come media dei trimestri dell'anno di riferimento.*

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha destinato il 6,41% degli attivi a investimenti allineati alla tassonomia dell'UE che contribuiscono all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici; l'allineamento è stato calcolato utilizzando il fatturato come KPI.

I dati utilizzati per calcolare l'allineamento alla tassonomia sono ottenuti tramite il provider MSCI, che attinge direttamente alle informazioni pubblicate dalle società. Pertanto, i dati sull'allineamento alla tassonomia sono conformi all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. I dati non sono soggetti a revisione da parte di terzi.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all' energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1]?**

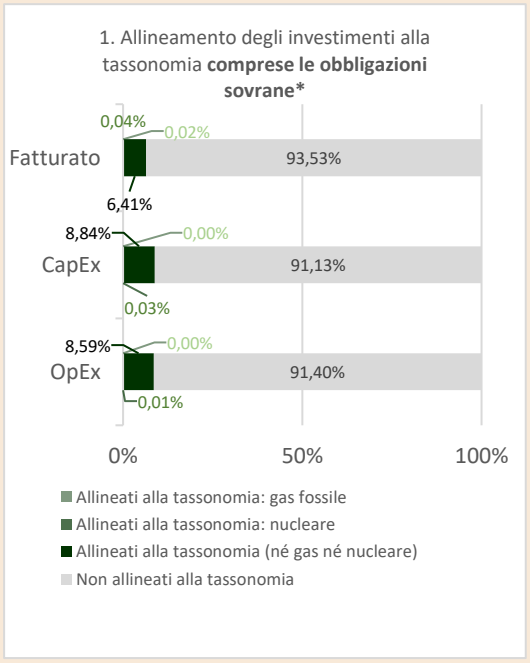
[x] Si:

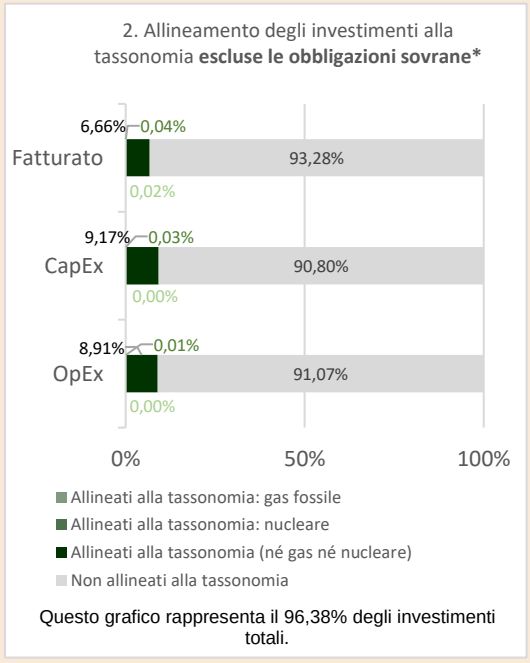
[x] Gas fossile [x] Energia nucleare

[ ] No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (Caper) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (Ore) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta il 96,38% degli investimenti totali.

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazione sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha investito lo 0,04% degli attivi in attività economiche di transizione allineate alla tassonomia dell'UE, calcolate utilizzando i ricavi come KPI; e il 5,62% degli attivi in attività economiche abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE, calcolate utilizzando i ricavi come KPI.

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti allinaeti alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all' energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti cimatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE -cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all' energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	2025	2024	2023	2022
Investimenti allineati alla tassonomia UE	6,41%	7,10%	6,39%	7,24%

I dati utilizzati per calcolare l'allineamento alla tassonomia provenivano dal provider MainStreet Partners e non erano soggetti a revisione da parte di terzi.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha destinato l'87,24% degli attivi a investimenti sostenibili per raggiungere l'obiettivo ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici non allineati alla tassonomia dell'UE.

La mancanza di dati di mercato e la prospettiva globale del Fondo sono le motivazioni alla base di questa esposizione.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), il Comparto ha investito il 6,35% nella categoria "Non sostenibili", che comprende investimenti in depositi in contanti, liquidità e derivati per una gestione efficiente del portafoglio, sia in termini di liquidità che di copertura del rischio. Trattandosi di depositi in contanti e liquidità, non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha investito il 93,65% degli attivi in titoli azionari emessi da società di paesi sviluppati, perseguendo l'obiettivo di investimento sostenibile della "mitigazione dei cambiamenti climatici".

Il Comparto ha investito in titoli azionari emessi da società che:

- avevano almeno il 30% dei ricavi allineati a uno degli SDG "ambientali", quali: l'SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", l'SDG 7 "Energia pulita e accessibile", l'SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", l'SDG 11 "Città e comunità sostenibili", l'SDG 12 "Consumo e produzione responsabili" e l'SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", e con un Punteggio SDG superiore a 3,5 su una scala da 1 a 5, per almeno il 90% delle proprie attività.
- erano allineati al primo obiettivo ambientale della tassonomia dell'UE per almeno il 3% delle proprie attività.

Il Comparto non ha investito in titoli azionari emessi da società coinvolte nel petrolio non convenzionale per più del 5% dei ricavi, in controversie classificate come "Red Flag" o in violazione delle esclusioni previste dagli indici di riferimento allineati con l'Accordo di Parigi, come definite dall'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818.

Il Comparto non ha investito in titoli azionari emessi da società con un Punteggio di Governance nel 4° quartile della distribuzione dei punteggi. In linea con tutti gli altri prodotti istituiti dalla Società, il Comparto ha escluso gli emittenti societari coinvolti nella produzione di armi controverse o in violazioni gravissime dei diritti umani e dell'infanzia e in derivati speculativi su materie prime alimentari.

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), la Società non ha svolto alcuna attività di "engagement" in relazione agli investimenti del Comparto.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile